

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2024, n. 16-227

Articolo 2, comma 2, lett. 1), l.r. Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13. Indicazioni al consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta per assegnare gli obiettivi annuali al direttore generale- anno 2024.



Seduta N° 18

Adunanza 04 OTTOBRE 2024

Il giorno 04 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 16-227/2024/XII

OGGETTO:

Articolo 2, comma 2, lett. 1), l.r. Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13. Indicazioni al consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta per assegnare gli obiettivi annuali al direttore generale- anno 2024.

A relazione di: Riboldi

Premesso che l'art. 2, comma 2, lett. 1), l.r. Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13, ("Nuove modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11"), emanata in seguito all'entrata in vigore del d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 ("Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministro della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183"), prevede che la Giunta regionale formuli annualmente – previa intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta - indicazioni al consiglio di amministrazione dell'Istituto al fine di assegnare gli obiettivi al direttore generale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla legge regionale citata.

Dato atto che il Settore regionale Prevenzione, Sanità pubblica, veterinaria e Sicurezza alimentare, in considerazione degli indirizzi della programmazione regionale relativi alle linee di sviluppo dell'attività dell'Istituto, ha predisposto proprie indicazioni ed ha acquisito la necessaria intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, come da documentazione agli atti del Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R.

Ritenuto, pertanto, di formulare al consiglio di amministrazione dell'Istituto le indicazioni di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, al fine di assegnare gli obiettivi del direttore generale per l'anno 2024.

Ritenuto, inoltre, di stabilire, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 13/2014, che sulla base della realizzazione degli obiettivi assegnati dal CdA al direttore generale e del conseguimento dei risultati di gestione (elementi desunti dalla relazione gestionale annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal direttore generale ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo citato), il compenso spettante al direttore generale potrà essere integrato nella misura massima del venti per cento.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. m. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

Visti:

il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.;

il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 e s.m.i.;

la legge regionale del Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13.

delibera

1) di formulare al consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta – ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. 1), l.r. n. 13/2014, - le indicazioni di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, al fine di assegnare gli obiettivi del direttore generale per l'anno 2024.;

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 13/2014, il compenso spettante al direttore generale potrà essere integrato, sulla base della realizzazione degli obiettivi assegnati e del conseguimento dei risultati di gestione, nella misura massima del venti per cento;

3) di dare atto che, ai fini della suddetta integrazione, la realizzazione degli obiettivi assegnati ed il conseguimento dei risultati di gestione saranno desunti della relazione annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal direttore generale ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo interregionale citato;

4) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-227-2024-All_1-Allegato_Indicazioni24.pdf

1.



Allegato

Articolo 2, comma 2, lett. I), l.r. Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13. Indicazioni al consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta per assegnare gli obiettivi annuali al direttore generale– anno 2024.

1) miglioramento dei tempi di risposta delle analisi a supporto dell'importazione e dell'esportazione di merci alimentari nei porti liguri, anche in applicazione di quanto previsto dal DD 8676/2023.Reg.Liguria sulle importazioni ed esportazioni di merci nei porti liguri
Indicatore di risultato: invio del report previsto dal DD 8676/2023 ed elaborazione di una proposta di miglioramento dei tempi di risposta;

2) rispetto dei compiti previsti dal piano nazionale Arbovirosi e dalla linee-guida applicative e procedura per la programmazione e lo svolgimento delle attività veterinarie di prevenzione e controllo dei virus West Nile e USUTU, soprattutto privilegiando la tempestiva rilevazione del sospetto diagnostico.
Indicatore di risultato: tempi di invio dei campioni positivi ai test di screening al CESME per gli esami di conferma entro 2 giorni lavorativi da esito di sospetto;

3) erogazione di corsi di formazione per peste suina africana per formazione bioregolatori e supporto per implementazione elenchi bioregolatori su sistema informativo nazionale SINVSA.
Indicatore di risultato: almeno tre corsi in presenza per bioregolatori (in relazione alla richieste pervenute da associazioni venatorie e ratificate dal GOT regionale) ed 1 corso per l'utilizzo delle Pig brig trap in Liguria;

4) realizzazione nuova sede IZS, Sez. di Aosta: definizione cronoprogramma di realizzazione definitiva entro il 31.7.2024 ed approvazione del progetto esecutivo della sala necroscopica entro il 31.12.2024. La sala in questione dovrà permettere di espletare anche le funzioni di sito polifunzionale multimediale di formazione professionale, come già previsto dagli obiettivi 2021.
Indicatore di risultato: a) presenza del cronoprogramma di realizzazione complessiva entro il 31.7.2024; b)approvazione del progetto esecutivo delle sala necroscopica entro il 31.12.2024;

5) attività di sorveglianza entomologica nell'ambito del Piano Nazionale Arbovirosi in collaborazione con la S.C. Sanità animale dell'AUSL VdA.
Nello specifico: a) sorveglianza arbovirosi trasmesse da zanzare con particolare riferimento a WND, usutu, Chikungunya, Dengue e Zica; b) sorveglianza arbovirosi trasmesse da zecche (TBE). Utilizzo di protocolli operanti armonizzati e condivisi che includono le modalità di prelievo in campo delle varie tipologie di vettori, i protocolli operativi per la loro identificazione, l'esecuzione dei test sierologici e virologici fino alla gestione dei dati.
Indicatore di risultato: presentazione della relazione dell'attività svolta in materia di sorveglianza entomologica nell'ambito del Piano Nazionale Arbovirosi nella Regione VdA;

6) messa in operatività sul territorio regionale dell'applicativo *CerMapp*, un'applicazione multiplatforma destinata ai veterinari dell'azienda USL ed al Corpo Forestale della VdA; attraverso questo spplcativo i dati trasmessi da ciascun utente sono memorizzati in una GeoDatabase e possono essere utilizzati per costruire una sorta di "registro sanitario". Questo può essere utilizzato per valutare il rapporto rischio/profilassi attraverso mappe che incrociano i dati satellitari ed i dati GIS con quelli, ad esempio, della popolazione; è progettato in modo da essere facilmente integrato con altri strumenti territoriali e ambientali nonché con i dati relativi all'assistenza sanitaria, il suo potenziale open-source consente un continua ricerca e sviluppo rendendolo adattabile all'evoluzione delle esigenze nella pianificazione e gestione OneHealth.
Indicatore di risultato: dotazione dei veterinari dell'azienda USL e degli agenti del Corpo Forestale della VdA dell'applicazione *CerMapp*, scaricamento del dato (es. specie animale, luogo di ritrovamento, eventuale positività riscontrata e per quale malattia) e tenuta del GeoDatabase;

7) assicurare capacità di laboratorio per la diagnosi di Peste suina africana e per la ricerca dei virus trasmissibili all'uomo attraverso vettori (arbovirosi e malattie da zecche) in modo da consentire i risultati delle analisi di primo livello entro 48/72 ore su campioni di sorveglianza e 24 ore in caso di emergenza, a partire dalla data di accettazione; assicurare altresì la trasmissione ai centri di riferimento per analisi di conferma entro 2 giorni.

Indicatore di risultato: report riepilogativo delle analisi effettuate con relativi tempi di risposta; relazioni riportanti le misure adottate in caso di eventuale mancato rispetto dei tempi indicati;

8) assicurare il supporto all'autorità competente regionale mediante l'effettuazione, da parte dell'osservatorio epidemiologico, di studi di valutazione del rischio/impatto sanitario legate alla diffusione di malattie infettive sottoposte a controllo sulla base dei regolamenti comunitari e/o di interesse zoonotico.

Indicatore di risultato: report riepilogativo degli studi realizzati;

9) alla luce della riorganizzazione delle strutture organizzative approvata nel corso del 2023, si rende necessario:

1. effettuare un censimento delle attività svolte dalle diverse strutture, individuando le attività previste dalla programmazione nazionale e regionale e quelle legate ad attività di ricerca o di erogazione di servizi ad altri enti, e prevedere un cronoprogramma per assicurare l'eventuale riassegnazione dei compiti;
2. effettuare una ricognizione delle dotazioni organiche disponibili al 31 gennaio 2024, presso le diverse unità organizzative e definire i criteri per la valutazione degli effettivi fabbisogni;
3. predisporre un documento riepilogativo delle nuove dotazioni organiche per le diverse unità operative;
4. prevedere gli eventuali trasferimenti necessari a fronte delle nuove competenze.

Indicatore di risultato: presentazione di una relazione riassuntiva delle attività svolte e dei risultati ottenuti.